

# Tradate, rievocazione ad Habiate Guazoni

*Tuffo nel medioevo con la manifestazione folcloristica organizzata dal Club 33 per ricordare il passaggio del Barbarossa*

**TRADATE** - Salto nel medioevo, lo scorso fine settimana, ad Abbiate Guazzone, per merito dell'associazione Club 33, che ha predisposto una suggestiva rievocazione storica, quella della visita del podestà di Como, Bernardo Rusca. Sono stati pensati momenti culturali, folkloristici, d'aggregazione e culinari. Il prologo è stato giovedì scorso la conferenza "Barbarossa: la Politica a la leggenda" con relatore Michele Sangaletti dell'Università degli Studi di Milano. Quindi la cena medievale di sabato in piazza Unità d'Italia con 150 persone e l'arrivo del podestà e del suo seguito, e spettacolo di sbandieratori. Domenica ancora un calendario di appuntamenti tutti all'insegna del medioevo, con di-



**Domenica per le vie del centro del rione, tra sfilate, musica e folclore (Foto Blitz)**

mostrazioni, tiro con l'arco, macchine da guerra e sfilate, con il maltempo che non è riuscito a fare da "guastafeste". «L'iniziativa - spiegano al Club 33 - si è posta l'obiettivo di ricordare un evento di grande importanza storica come il passaggio del Bar-

barossa con le sue truppe, che ha coinvolto il territorio tradatese e i comuni limitrofi, da Lonate Ceppino, a Cairate, da Locate Varesino a Carbonate». Nel 1176 l'imperatore Federico I di Svevia, detto Barbarossa, proveniente da Como a capo delle fe-

deli truppe comasche e duemila cavalieri tedeschi, sosta in Habiate Guazoni per rifocillarsi e prosegue attraversando Lonate Ceppino, scende in valle attraversa il fiume Olona e quindi si accampa a Cairate. Il podestà di Como, Bernardo Rusca,



nominato direttamente da Federico I, in marcia con altre truppe comasche verso Cairate, stando nella postazione militare di Habiate Guazoni, fedele a Como, chiede l'appoggio per rinfoltire le fila imperiali anche nei villaggi di Locate e Carbona-

te. L'intento del Barbarossa è quello di recarsi a Pavia, ma in prossimità di Legnano le armate sono attaccate dalle truppe dei comuni della Lega Lombarda e la battaglia avrà un epilogo negativo per le truppe imperiali.

**Roberto Banfi**